

Identificativo Samira: 161652
 Numero catalogo generale: SIRA0111
 Denominazione e numero sito: Città romana di Faventia /
 Faenza
 Definizione: sito pluristratificato

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIRA0111
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	sito pluristratificato
OGTT	Precisazione tipologica	area urbana
OGTA	Livello di individuazione	sito localizzato
OGTN	Denominazione e numero sito	Città romana di Faventia / Faenza
OGTY	Denominazione tradizionale e/o storica	Faventia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCG	Georeferenziazione	44.2853477,11.8829895,15
DT	CRONOLOGIA	

DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	secc. II a.C./ VI d.C.
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	199 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	599
DTSL	Validità	ca.
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB AMBITO CULTURALE		
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
NS NOTIZIE STORICHE E CULTURALI		
NSP PERSONAGGI		
NSPN	Nome personaggio	Papirio Carbone
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00086
NSPD	Descrizione	Il generale mariano Papirio Carbone è sconfitto dal generale sillano Metello Pio nell'82 a.C.
NSP PERSONAGGI		
NSPN	Nome personaggio	Metello Pio
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00087
NSPD	Descrizione	Il generale mariano Papirio Carbone è sconfitto dal generale sillano Metello Pio nell'82 a.C.
NSP PERSONAGGI		
NSPN	Nome personaggio	Avidio Nigrino
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00088
NSPD	Descrizione	Il senatore e governatore Avidio Nigrino è nato ed è stato ucciso a Faenza nel 118 d.C.
NSP PERSONAGGI		

NSPN	Nome personaggio	Avidia Plautia
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00089
NSPD	Descrizione	Avidia Plautia, madre dell'imperatore Lucio Vero, era forse nativa di Faenza.

NSP PERSONAGGI

NSPN	Nome personaggio	Costanzo di Faenza
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00090
NSPD	Descrizione	Il vescovo di Faenza Costanzo, il primo documentato, partecipa ad un concilio a Roma nel 313 d.C.

NSP PERSONAGGI

NSPN	Nome personaggio	Romano di Faenza
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00094
NSPD	Descrizione	Il vescovo di Faenza Romano subisce l'influenza degli arcivescovi di Ravenna a fine IX d.C.

NSP PERSONAGGI

NSPN	Nome personaggio	Gerardo di Faenza
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00095
NSPD	Descrizione	Il vescovo di Faenza Gerardo o Gherardo è un fedele suffraganeo di Ravenna e favorirà S. Romualdo nel 986 d.C.

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Fondazione di Faventia
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00318

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Battaglia di Faenza
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00007

NSED	Descrizione episodio	Nel 82 a.C. nei pressi di Faenza, si scontrano gli eserciti da una parte dei sillani e dall'altra dei sostenitori di Mario, con la vittoria del primo.
------	----------------------	--

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Omicidio politico
------	--------	-------------------

NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00178
------	----------------------------------	----------

NSED	Descrizione episodio	Il senatore Avidio Nigrino è ucciso a Faenza perché ritenuto un pretendente all'impero nel 118 d.C.
------	----------------------	---

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Incursione barbarica
------	--------	----------------------

NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00179
------	----------------------------------	----------

NSED	Descrizione episodio	Un'incursione di popoli germanici raggiunge Faenza nel 271 d.C.
------	----------------------	---

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Partecipazione a concilio del vescovo Costanzo
------	--------	--

NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00180
------	----------------------------------	----------

NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Costanzo partecipa ad un concilio a Roma nel 313 d.C.
------	----------------------	--

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Presenza del vescovo Ambrogio di Milano
------	--------	---

NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00181
------	----------------------------------	----------

NSED	Descrizione episodio	Durante il suo viaggio verso Firenze, il vescovo di Milano Ambrogio sosta a Faenza nel 394 d.C.
------	----------------------	---

NSE EVENTI

NSEE	Evento	Attestazione militare del generale Tufa
------	--------	---

NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00183
------	----------------------------------	----------

NSED	Descrizione episodio	Il generale ostrogoto Tufa guida da Faenza l'assedio a Ravenna dove s'è rinchiuso re Odoacre nel 490 d.C.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Prelievo di pietre da costruzione
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00094
NSED	Descrizione episodio	Nel 525 Re Teoderico ordina il prelievo di materiale lapideo da costruzione da antichi edifici e il suo invio a Ravenna.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Misure per l'ordine pubblico
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00096
NSED	Descrizione episodio	Nella prima metà del VI sec. Re Atalarico fa sorvegliare maggiormente il territorio faentino a causa della sua insicurezza.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Presidio militare bizantino
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00186
NSED	Descrizione episodio	Il generale bizantino Artabaze si attesta a Faenza dopo essere stato sconfitto da re Totila
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Battaglia di Faenza
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00187
NSED	Descrizione episodio	Il re ostrogoto Totila attacca e conquista Faenza
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Presidio militare bizantino
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00188

NSED	Descrizione episodio	L'esercito bizantino, sconfitto dai Franchi, si deve ritirare in Faenza per riorganizzarsi
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00199
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Leonzio di Faenza partecipa al concilio lateranense del 649 d.C.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00200
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Vitale di Faenza partecipa al concilio costantinopolitano del 680 d.C.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00201
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Giovanni di Faenza partecipa al concilio lateranense del 769 d.C.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Occupazione longobarda
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00153
NSED	Descrizione episodio	Nel 772 i Longobardi occupano Faenza.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00202
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Leo di Faenza partecipa al sinodo mantovano dell'827 d.C.

NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00203
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Romano di Faenza partecipa al concilio romano dell'861 d.C.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00204
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Gerardo di Faenza partecipa al sinodo ravennate del 954 d.C.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00204
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Gerardo di Faenza partecipa al sinodo ravennate del 954 d.C.
NSE EVENTI		
NSEE	Evento	Partecipazione a concilio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00205
NSED	Descrizione episodio	Il vescovo Gerardo di Faenza partecipa al concilio-dieta ravennate del 967 d.C.
NSS STRADE STORICHE		
NSSN	Denominazione	Via Emilia
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00001
NSSD	Descrizione	Il centro di Faenza si sviluppa in relazione alla via Emilia a partire dal pieno II a.C. Il ponte alle porte di Faenza, detto Petra Candiana, era il passaggio della via Emilia sul fiume Lamone.
NSS STRADE STORICHE		

NSSN	Denominazione	Via Faentina
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00008
NSSD	Descrizione	La via del cursus publicus Faenza-Lucca, che percorreva la valle del Lamone, partiva da Faenza.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Appiano
NSFO	Opera	Bellum civile
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00121
NSFD	Descrizione	Nell'82 a.C. il sillano Metello sconfigge i mariani Carbone e Norbano.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Silio Italico
NSFO	Opera	Punica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00007
NSFD	Descrizione	(VIII, vv. 588-608) I popoli che vivono attorno all'Eridano hanno aiutato i Romani contro Annibale, tra essi gli abitanti di Faenza, dove crescono ottimi pini, e della paludosa Ravenna.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Plinio il vecchio
NSFO	Opera	Naturalis historia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00011
NSFD	Descrizione	(III, 115-116) Le città di Ravenna, Butrium e Faenza, e i fiumi Savio, Lamone, Montone e Ronco fanno parte della regione augustea VIII. (VII, 162-164) Nel censimento del 74 d.C. a Faenza un donna ha dichiarato di avere 130 anni. (XIX, 9) Il lino di Faenza è tra i più pregiati.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Cassiodoro
NSFO	Opera	Variae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00025
NSFD	Descrizione	(V, 8) Re Teoderico ordina che si prelevino marmi a Faenza senza danno per i cittadini e li si trasportino a Ravenna. (VIII, 27) Re Atalarico ordina che cessino immediatamente le angherie dei soldati verso i cittadini nel territorio di Faenza.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Ambrogio
NSFO	Opera	Epistulae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00033
NSFD	Descrizione	(VII, 36.1 e 27-28) Nel 379 d.C. sant'Ambrogio scrive al vescovo Costanzo, forse di Faenza, perché vigili sulla chiesa di Imola, temporaneamente senza vescovo.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Giulio Onorio
NSFO	Opera	Cosmographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00039
NSFD	Descrizione	(19) Ravenna e Faenza sono tra le principali città dell'impero d'Occidente.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Columella
NSFO	Opera	Res rustica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00042
NSFD	Descrizione	(III, 3.3) Nel I sec. a.C. nel territorio di Faenza la resa delle viti è tale che 2520 m ² di vigna davano oltre 7800 litri di vino.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Ravennatis Anonymi Cosmographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00050
NSFD	Descrizione	(IV, 33) Faenza è importante città dell'Italia tardoantica e altomedievale.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Imperatoris Antonini Augusti itineraria provinciarum et maritimum
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00051
NSFD	Descrizione	(98.2-100.7) Faenza, posta sull'itinerario da Milano a Reggio Calabria, è a ca. 14 km. da Imola e a ca. 35,5 da Cesena. (126.10-127.8) Faenza, posta sull'itinerario da Rimini a Milano, è a ca. 35,5 km. da Cesena e a ca. 14 da Imola. (283.8-284.4) Da Faenza parte un itinerario che giunge fino Lucca dopo ca. 177,5 km. (286.7-288.6) Faenza, posta sull'itinerario da Rimini a Tortona, è a ca. 15 km. da Forlì e a ca. 15 da Imola.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Itinerarium Burdigalense
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00052
NSFD	Descrizione	(612,10-616.17) Faenza, posta sull'itinerario da Rimini a Tortona, è a ca. 15 km. da Forlì e a ca. 15 da Imola.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Tabula Peutingeriana
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00053

NSFD Descrizione (seg. III.5) La Tabula Peutingeriana rappresenta il torrente Senio e una stazione di cambio a Ponte di Castel Bolognese a ca. 8,8 km. da Imola e ca. 4,5 da Faenza, a sua volta posta a ca. 15 da Forlì.

NSF FONTI

NSFA Autore Optato di Milevi

NSFO Opera Contra Parmenianum Donatistam

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00065

NSFD Descrizione (I, 23-24) Nel 313 d.C. il vescovo di Faenza Costanzo partecipa ad un concilio a Roma convocato da papa Milziade.

NSF FONTI

NSFA Autore Guido di Ravenna

NSFO Opera Geographica

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00070

NSFD Descrizione (37-38) Faenza è importante città dell'Italia tardoantica e altomedievale.

NSF FONTI

NSFA Autore Pseudo-Etico

NSFO Opera Cosmographia

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00071

NSFD Descrizione (19) Ravenna e Faenza sono tra le principali città dell'impero d'Occidente.

NSF FONTI

NSFA Autore Anonimo

NSFO Opera Excerpta Valesiana pars posterior (Theodericiana)

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00090

NSFD	Descrizione	(11-12 50-57) Nel 489 d.C. Teoderico invia Tufa contro Odoacre, ma questo corrompe Tufa che a Faenza passa dalla sua parte.
------	-------------	---

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Velleio Patercolo
------	--------	-------------------

NSFO	Opera	Historiae Romanae
------	-------	-------------------

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00097
------	----------------------------------	----------

NSFD	Descrizione	(II, 28.1) Nell'82 a.C. Metello Pio, generale di Silla, vince i nemici a Faenza.
------	-------------	--

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Tito Livio
------	--------	------------

NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (V-XXI)
------	-------	-------------------------

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00100
------	----------------------------------	----------

NSFD	Descrizione	(LXXXVIII, periocha) Nell'82 a.C. Silla ricaccia dall'Italia il mariano Carbone vincendolo in varie battaglie, una delle quali a Faenza.
------	-------------	--

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Strabone
------	--------	----------

NSFO	Opera	Geographia
------	-------	------------

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00105
------	----------------------------------	----------

NSFD	Descrizione	(V, 1.11) Faenza è una città minore della Cispadana.
------	-------------	--

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Varrone
------	--------	---------

NSFO	Opera	De lingua latina
------	-------	------------------

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00108
------	----------------------------------	----------

NSFD	Descrizione	(VIII, 41-83) I liberti pubblici di Faenza prendono il cognome Faventino.
------	-------------	---

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Varrone
NSFO	Opera	Res rusticae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00109
NSFD	Descrizione	(I, 2.7) I vitigni di Faenza garantiscono una eccezionale produzione di vino.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Giordane
NSFO	Opera	Getica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00111
NSFD	Descrizione	(155) Nel 402 d.C. i Goti, dopo aver sconfitto Stilicone, saccheggiano le città lungo l'Emilia, tra cui Faenza.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Giordane
NSFO	Opera	Romana
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00112
NSFD	Descrizione	(379-380) Nel 542 d.C. il re degli Ostrogoti Totila sconfigge i bizantini a Faenza.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Agazia
NSFO	Opera	Historiae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00113
NSFD	Descrizione	(I, 15.7-10) Nel 553 d.C. i Bizantini, sconfitti dai Franchi a Parma, si attestano a Faenza. (I, 17) Nel 553 d.C. a Faenza l'inviato di Narsete Stefano rimprovera i generali bizantini per la sconfitta e la fuga da Parma. (I, 18.1-2) Nel 553 d.C. il prefetto Antioco e l'inviato di Narsete Stefano si recano da Ravenna a Faenza per riorganizzare

l'esercito bizantino. (II, 3.1-2) Nel 554 d.C. i Franchi tentano di tornare in Gallia passando e devastando il territorio dell'Emilia tra Faenza e il Po.

NSF	FONTI	
NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Itinerarium Gaditanum (vasi di Vicarello)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00028
NSFD	Descrizione	Rinvenuti a Vicarello (Roma), Faenza è nel percorso tra Cadice e Roma, a ca. 20 km da Imola e a ca. 15 km da Forlì.

NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Stele di Pomponio Severo
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00032
NSFD	Descrizione	Stele funeraria di Pomponio Severo, veterano militare poi sevirò della sua città.

NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Latercoli di pretoriani
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00033
NSFD	Descrizione	Rinvenuti a Roma i latercoli da cui i faentini Arisio Cogitato, Secondino e altri due sono stati pretoriani a Roma tra 143/144 e 160 d.C. Rinvenuti a Roma i latercoli da cui i faentini Modio Felice, Licinio Massimo ed Erennio Probo sono stati pretoriani a Roma tra 153/156 e 170/172 d.C. Rinvenuti a Roma i latercoli da cui i faentini Procolo e Severo sono stati pretoriani nella seconda metà del II sec. d.C.

NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Stele di Iavennius Proculus
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00034
NSFD	Descrizione	Rinvenuta a Mainz, stele del faentino Giavennio Procolo è morto in servizio militare sul Reno.

NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Monumento funerario di Legia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00037
NSFD	Descrizione	Monumento di Legia, una liberta di una notevole famiglia di Faenza, comprendente un magistrato locale ed un equestre.
NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Stele di Claudio faentino
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00040
NSFD	Descrizione	Rinvenuta a Carnuntum (Bad Deutsch-Altenburg), stele del faentino Claudio, ex soldato rimasto sul Danubio.
NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Dedica di Massimo Perpetuo Aureliano
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00049
NSFD	Descrizione	Rinvenuta a Roma, dedica al senatore Mario Massimo Perpeuto Aureliano, che, tra l'altro, è stato curatore senatoriale di Faenza nel 191 d.C.
NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Cippo di Gracchio Frontone
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00054
NSFD	Descrizione	Rinvenuto a Roma, cippo funerario di Gracchio Frontone, un pretoriano d'origine faentina.
NSF	FONTI	
NSFO	Opera	Dedica della centuria di Caspio Giusto
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00062
NSFD	Descrizione	Rinvenuta a Roma, dedica ad un genio della centuria del pretoriano Caspio Giusto, originario di Faenza.
NSF	FONTI	

NSFO	Opera	Iscrizione funeraria di Valerio Cladente
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00066
NSFD	Descrizione	Rinvenuto a Carnuntum (Petronell), monumento funebre di Valerio Cladente, militare faentino stabilitosi sul Danubio.

NSF FONTI

NSFO	Opera	Iscrizione funebre di Velio Faventino
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00073
NSFD	Descrizione	Rinvenuta a Roma, iscrizione funebre del pretoriano faentino Velio Faventino, curato dal collega e concittadino Caspio Giusto.

NSF FONTI

NSFO	Opera	Iscrizione funeraria di Gargonio Presente
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00082
NSFD	Descrizione	Iscrizione funeraria di Gargonio Presente, membro del collegio dei fabbri e responsabile della vigilanza antincendio.

NSF FONTI

NSFO	Opera	Monumento funebre di Mecio Procolo
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00083
NSFD	Descrizione	Monumento funerario di Mecio Procolo, pretoriano e architetto faentino.

NSF FONTI

NSFO	Opera	Monumento funebre di Mecio Procolo
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00083
NSFD	Descrizione	Monumento funerario di Mecio Procolo, pretoriano e architetto faentino.

NSF FONTI

NSFO	Opera	Diploma militare di Popilio Quieto
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00122
NSFD	Descrizione	Diploma militare di Popilio Quieto, ex urbaniciano faentino tornato in patria dopo il servizio militare.

NSF FONTI

NSFO	Opera	Iscrizione funeraria di Rascanio Fortunato
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00131
NSFD	Descrizione	Rinvenuta a Troesmis (Turcoaia, Romania), iscrizione funeraria di Rascanio Fortunato, medico faentino stabilitosi sul Danubio.

NSF FONTI

NSFO	Opera	Cippo sepolcrale di Tito Flaminio
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00138
NSFD	Descrizione	Rinvenuta a Wroxeter, cippo funerario di Tito Flaminio, un soldato faentino di stanza in Britannia.

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Faenza viene fondata occupando un antico meandro del Lamone, sulla sponda sinistra del torrente, là dove era fiorito un precedente mercato indigeno, importante crocevia commerciale verso la costa (Ravenna) e verso l'entroterra tirrenico (Etruria settentrionale), lungo la direttrice valliva che ne rappresenterà il cardine massimo e sarà ricalcata dalla romana via Faventina. All'incrocio fra la via pedemontana, poi ripresa dal tracciato della via Emilia, e lo sbocco in pianura del Lamone, la nuova città dal nome augurale vede la luce nel II sec. a.C., ma la data di fondazione rimane oscura. A parere di alcuni, la sua nascita si colloca fra il momento in cui comincia la colonizzazione del territorio in precedenza occupato dai Galli (173 a.C.) e la metà dello stesso secolo, quando lo storico greco Polibio, visitando la regione al seguito dell'amico Scipione l'Emiliano, la descrive in pieno fervore edilizio. Sicuramente al momento della realizzazione della strada consolare da parte di Emilio Lepido (187 a.C.) il centro esiste già, visto che la via stessa ne costituisce il decumano massimo (attuale corso Mazzini Saffi). Piuttosto esigue sono le informazioni relative alla storia romana di Faventia. Sconosciuto resta il suo carattere amministrativo e di essa si sa unicamente che agli inizi del I sec. a.C. è iscritta alla tribù Pollia. Faenza ha rappresentato certamente uno dei punti di approvvigionamento per la flotta militare stanziata a Ravenna da Augusto, ma pochi episodi storici sembrano averla avuta come teatro: il principale è la battaglia svoltasi nell'82 a.C. tra i soldati di Silla e quelli di Mario presso Faenza, di notte, fra i vigneti che costeggiavano la via Faventina. In epoca tardoromana la rivitalizzazione degli antichi centri propiziata da Teodorico sembra toccare anche la città, ove hanno sicuramente stanza alcuni funzionari di corte. Le fonti antiche appaiono un po' più loquaci a proposito di alcune delle attività produttive che caratterizzano il territorio faentino e la città stessa. La viticoltura prosperava, se dobbiamo credere appunto alla notazione paesaggistica di Appiano, ma più ancora agli scrittori di agricoltura (Catone, Varrone, Columella) unanimi nel rammentare le buone prestazioni delle vigne locali, che rendevano circa 730 litri di vino per iugero. E' noto poi il passo della Naturalis Historia di Plinio ove si sottolinea come i lini prodotti a Faenza detenessero il secondo posto in Europa e fossero apprezzati in modo particolare per il loro candore.

NSC

Notizie storico critiche

Sin dalla sua fondazione, la città vede lo spazio urbano delimitato da due corsi d'acqua: ad est il Lamone e a ovest un canale artificiale di poco esterno all'odierno rettilineo via Cavour e corso Baccarini. Lo schema viario antico è sopravvissuto in larga parte sino al presente: del decumano massimo, coincidente - come detto - con la via Emilia, alcuni tratti superstiti sono stati rilevati in diverse occasioni proprio sotto l'attuale livello stradale. Una porzione di basolato riferibile ad un cardine minore, si è inoltre conservato nel sottosuolo di via Manfredi. Dal punto di vista architettonico, recuperi e scavi archeologici hanno messo in evidenza che dopo una prima fase urbana risalente alla fine del II secolo a.C., al pari di molti altri centri romani della regione la città conosce in età augustea un momento di riorganizzazione e di ammodernamento edilizio. Tra la fine del II e gli inizi del III secolo d.C. si notano, invece, soprattutto interventi di ristrutturazione piuttosto che vere e proprie costruzioni ex novo. La qualità degli interni appare - a giudicare dai ricchi apparati musivi, spesso ottima tecnica esecutiva e di grande ricchezza decorativa - piuttosto alta. L'attività musiva continuerà ininterrotta sino all'età tardo-antica, periodo durante il quale Faenza dovette godere di un particolare benessere, grazie alla prossimità con Ravenna. Gli spazi pubblici sono scarsamente testimoniati. All'incrocio fra cardo e decumano massimi era situato il foro, di cui non è peraltro attestata l'effettiva estensione. Nei suoi pressi, ritrovamenti effettuati fra gli anni '70 e '80 in punti diversi dell'area occupata dalla sede della Banca di Romagna (presso l'ex palazzo Balla, nell'angolo tra c.so Garibaldi e via Costa) indicano l'esistenza di un importante edificio a funzione pubblica caratterizzato da un ricco apparato decorativo, cui rimandano i resti architettonici (fra cui la porzione di un grande spiovente marmoreo) e scultorei recuperati. La presenza di una potente struttura muraria di particolare orientamento e la qualità dei reperti marmorei, includenti i frammenti di una scultura colossale, rendono plausibile, ancorché da sottoporre ad ulteriori verifiche, l'ipotesi di un edificio teatrale. Un grande impianto termale di età imperiale è stato localizzato in piazza del Popolo. Anche per l'edilizia privata sussistono notevoli lacune conoscitive, specialmente quanto al numero e alla distribuzione degli edifici abitativi all'interno dei singoli quartieri. E' negli isolati centrali, ad ovest del cardo massimo, che si sono registrati nel tempo i maggiori rinvenimenti relativi a domus i quali, in aggiunta alle indagini più recenti effettuate in Palazzo Pasolini e nell'area dell'ex palazzo Grecchi, hanno permesso il recupero di notevoli esempi di arte musiva che offrono un esauriente panorama di questo tipo di espressione artistica sino ad almeno al VI sec. d.C. Oltre ai mosaici di vicolo e palazzo Pasolini, vanno menzionati quelli di via Cavour, di via Dogana, di via Ubaldini e di piazza dei Martiri.

NSC Notizie storico critiche

All'esterno del perimetro urbano, le aree sepolcrali si dislocavano ai lati delle strade principali in uscita dalla città, soprattutto lungo la via Emilia ove si sono rinvenute a più riprese sepolture. Alcune stele della necropoli ad est della strada consolare (oggi conservate nel Lapidario Civico) vennero anche reimpiegate nell'antico ponte sul Lamone, coincidente con il medievale Ponte delle Torri, posto in corrispondenza del decumano massimo e crollato nel 1842 in seguito ad una piena. Attestato da notizie delle cronache e dai ruderi ancora visibili fino alla metà dell'Ottocento, oggi non resta di quest'ultimo alcuna traccia visibile.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File

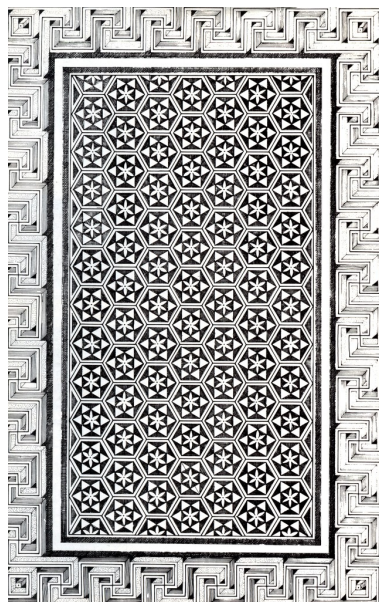


FTAY Didascalia

Faenza, via Dogana - Riquadro centrale del pavimento a mosaico del vestibolo

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Restituzione grafica del mosaico di vicolo Pasolini

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Reperto scultoreo recuperato durante gli scavi presso l'ex palazzo Balla, sede della Banca di Romagna a Faenza

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Spiovente marmoreo recuperato durante gli scavi presso l'ex palazzo Balla, sede della Banca di Romagna a Faenza

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Reperto scultoreo recuperato durante gli scavi presso l'ex palazzo Balla, sede della Banca di Romagna a Faenza

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Cippo di Publio Mecio Proculo, architetto dell'imperatore, da Faenza (Ferrara, Museo Lapidario)

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2006

BIBH Sigla per citazione PJ000585

BIBN V., pp., nn. p. 368

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2006

BIBH Sigla per citazione PJ000541

BIBN V., pp., nn. pp. 221-232

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Faenza romana

BIBD Anno di edizione 2002

BIBH Sigla per citazione PJ000051

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2000

BIBH Sigla per citazione PJ000063

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Guarnieri C.

BIBD Anno di edizione 2000

BIBH Sigla per citazione PJ000062

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Cavina A.

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione S06/00000736

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1990

BIBH Sigla per citazione PJ000328

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Maioli M. G.

BIBD Anno di edizione 1987

BIBH Sigla per citazione PJ000074

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Righini Cantelli V.

BIBD Anno di edizione 1980

BIBH Sigla per citazione S06/00000387

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Monti P.

BIBD Anno di edizione 1971

BIBH Sigla per citazione PJ000091

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Monti P.

BIBD Anno di edizione 1966

BIBH Sigla per citazione PJ000090

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Bollini M.
BIBD Anno di edizione 1966
BIBH Sigla per citazione S06/00000729

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Susini G.
BIBD Anno di edizione 1959
BIBH Sigla per citazione S06/00000691

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Susini G.
BIBD Anno di edizione 1958
BIBH Sigla per citazione S06/00000693

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Susini G.
BIBD Anno di edizione 1957
BIBH Sigla per citazione PJ000219

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Medri A.
BIBD Anno di edizione 1943
BIBH Sigla per citazione S06/00000721

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Rossini G.
BIBD Anno di edizione 1938
BIBH Sigla per citazione S06/00000688

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Rossini G.

BIBD Anno di edizione 1937

BIBH Sigla per citazione PJ000209

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Parisini S.

FUR Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

AN ANNOTAZIONI

OSS Note e Osservazioni critiche Progetto PARSJAD Progetto ROMIT